

## **CORONAVIRUS: la riscoperta del ruolo dei professionisti medici, dirigenti sanitari e sanitari tutti**

Ci voleva la pandemia da SARS-COV-2 e la connessa grande emergenza nazionale per far riscoprire ai politici italiani, oltre che ai cittadini il ruolo fondamentale che i professionisti sanitari hanno per la tutela della salute e della società civile e l'immenso patrimonio di coraggio ed umanità di cui sono da sempre portatori in silenzio e con grande modestia.

Ora li abbiamo tutti in prima linea, pronti a correre grandi rischi per tentare di portare soccorso e cura ai cittadini italiani. Sarà questo, comunque vadano le cose, un momento da ricordare, prendendo atto che il nostro personale sanitario, con mezzi ridotti, scarsi ed insufficienti dispositivi di protezione, il più delle volte privi di indicazioni precise, talvolta caratterizzati anche dall'incertezza del rapporto di lavoro, e sempre pagato poco, ha risposto e sta rispondendo nel migliore dei modi.

Accanto a ciò questi professionisti medici, infermieri, tecnici di radiologia, tecnici di laboratorio, ausiliari socio sanitari, biologi, chimici, farmacisti, psicologi, fisici, veterinari, ed altri sanitari, ed insieme a loro ingegneri, informatici, amministrativi, hanno riscoperto l'immenso valore dell'unità del mondo del lavoro sanitario, e stanno superando sul campo diffidenze e antiche divisioni.

Oggi il mondo del lavoro sanitario si presenta unito e risponde in modo compatto all'emergenza, anche attraverso le rappresentanze sindacali che stanno dando un contributo di forte ed unitario sostegno al Paese. Al Governo ed ai politici compete ora rispondere alle storiche carenze del sistema sanitario per dare modo ai professionisti di portare l'Italia fuori dalla grave crisi in cui l'emergenza COVID-19 l'ha fatta precipitare.